



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia del Sud Sardegna

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 6 del 20-01-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2023-2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **17:30**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Partecipano i Signori:

| | | |
|--------------------------|---------------------|----------|
| Munzittu Antonino | Sindaco | P |
| Basciu Monica | Vice Sindaco | P |
| Secci Alberto | Assessore | P |
| Piras Carlo | Assessore | A |
| Ena Stefano | Assessore | A |

presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza Sig. Munzittu Antonino in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, il Segretario Comunale Dott. Macciotta Daniele.

Il Sindaco, presente in sede, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed enti del SSN);
- La suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’ esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di Delibera del Bilancio di Previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’ esercizio 2015, gli Enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al Bilancio annuale di Previsione una relazione Previsionale e Programmatica che copra un periodo pari a quello del Bilancio Pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’ esercizio 2014. Il primo documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’Ente.
3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di Previsione.

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all' allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
6. Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall' allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
7. Nel Regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le Deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

CONSIDERATO CHE il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

1. Le principali scelte dell'Amministrazione;
2. Gli indirizzi generali di programmazione riferiti all' intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli Enti, organismi e società partecipate;
3. Le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - L' analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - La gestione del patrimonio;
 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - L' indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - Gli equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
4. La disponibilità e la gestione delle risorse umane;
5. La coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di Patto;
6. Per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del Bilancio di Previsione;

Ed inoltre:

- Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- La programmazione dei lavori pubblici;
- La programmazione del fabbisogno del personale;
- La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 10.03.2017, il quale prevede il percorso di formazione del Bilancio;

DATO ATTO che:

- Il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali.
- Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 marzo 2023. La decisione è stata presa sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 13 dicembre 2022 previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze.
- Sul sito web della Direzione centrale per la Finanza locale del Ministero dell'Interno è stata pubblicata, in data 30 dicembre 2022, la Circolare Dait n. 128 relativa al "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali". Tramite la Circolare, la Direzione fa sapere che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

DATO ATTO che fanno parte integrante del predisponendo DUPS, i seguenti documenti:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici triennio 2023/2025;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- A seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- Sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- Previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento unico di Programmazione 2023/2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno richiedere l'immediata esecutività della presente delibera stante la necessità di approvare gli atti di programmazione e il bilancio di previsione 2023/2025 entro i termini di legge sopra richiamati;

VISTI:

- i il Tuel 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- i il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile;
- i lo Statuto Comunale
- i il Regolamento Comunale di contabilità

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce.

Con votazione unanime,

DELIBERA

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4.1 al D.lgs. 118/2011, il Documento unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2023/2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con successiva e separata votazione, resa unanime,

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Munzittu Antonino

Il Segretario Comunale
F.to Macciotta Daniele

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Cau Sandro

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Cau Sandro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione è stata pubblicata nel sito informatico del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.decimoputzu.ca.it> (Albo Pretorio on-line) per 15 giorni consecutivi 20-01-2023 al 04-02-2023, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 20-01-2023

IL Vice Segretario Comunale
F.to Littera Marzia Emanuela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile dalla data di adozione per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività.

Lì, 20-01-2023

IL Segretario Comunale
F.to Macciotta Daniele

È copia conforme all'originale.